



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 241 della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA 'RETE DI RISERVE DEL FIUME NOCE' (L.P. 23 MAGGIO 2007 N. 11).**

L'anno **duemilaquattordici** addì **sedici** mese di **dicembre** alle ore **18.45** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA 'RETE DI RISERVE DEL FIUME NOCE' (L.P. 23 MAGGIO 2007 N. 11).

Relazione.

Nella legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) il tema del governo del territorio forestale e montano è affrontato e sviluppato all'interno di una visione unitaria, che coniuga e contemporanea le esigenze di sviluppo economico con quelle di conservazione e valorizzazione delle risorse, assicurando, in ogni caso, adeguati livelli di stabilità e di efficienza funzionale del sistema integrato costituito da suolo e soprassuolo e, quindi, di sicurezza per le popolazioni.

Al fine di assicurare l'efficace perseguitamento degli obiettivi di conservazione e di miglioramento della qualità del territorio, del patrimonio ecologico, del paesaggio e dell'ambiente, sono state individuate, nella legge in parola, soluzioni, strumenti, azioni, ponendo attenzione sia all'esigenza di efficacia sia al razionale ed attento utilizzo delle risorse economiche ed umane.

L'art. 35 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" prevede che aree, presenti al di fuori del parco naturale provinciale, facenti parte della rete europea "Natura 2000", riserve naturali provinciali, riserve locali, aree di protezione fluviale qualora si prestino ad una gestione unitaria e coordinata, possano essere organizzate secondo una "Rete di riserve" alla cui conservazione possono concorrere i comuni, o loro forme associative, o la comunità secondo un piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale nell'ambito di "accordi di programma" tra i comuni interessati e la Provincia. La citata legge prevede, inoltre, che la rete di riserve, attivata su base volontaria, ponga particolare riguardo alle esigenze di valorizzazione e riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse, nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

Il progetto, promosso a livello di Valle, ha l'obiettivo di integrare l'economia del territorio con il mantenimento della qualità dell'ambiente e degli assetti naturalistici e con le potenzialità di crescita economica, sociale, di valorizzazione culturale e turistica.

Inoltre l'art. 96, della sopra citata legge, stabilisce che per sostenere la rete di riserve la Provincia finanzia la redazione dei piani di gestione previsti dall'articolo 47 e le iniziative, le azioni, i progetti, gli interventi previsti dall'accordo di programma o dal piano di gestione della rete, anche solo adottato, realizzato dai soggetti pubblici o privati individuati dall'accordo o dal piano di gestione. La Provincia può finanziare anche le spese necessarie per il coordinamento e la conduzione della rete di riserve.

Con Deliberazione n. 1043 di data 25 maggio 2012 la Giunta Provinciale ha approvato le nuove modalità, il livello di contribuzione ed criteri per la concessione di sovvenzioni, per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale, riferite alla Legge n. 11 del 23 maggio 2007.

In data 16.12.2014 la Comunità della Valle di Sole ha conseguentemente inviato un protocollo d'intesa, documento che già condiviso dai diversi attori può ora essere approvato dalla Giunta

comunale perché se ne addivenga alla sottoscrizione quale atto propedeutico allo sviluppo dell'ulteriore iter amministrativo che porti alla definizione del progetto finale, predisposto attraverso analisi territoriali e scientifiche ed un elaborato percorso partecipativo che ha coinvolga direttamente i cittadini ed i vari portatori d'interesse.

Ai sensi di detta legge provinciale, la formulazione dell'Accordo di Programma – Piano di Gestione, dovrà sviluppare:

- *il progetto di attuazione della “Rete delle Riserve”, comprendente le analisi territoriali, gli obiettivi da raggiungere, gli indirizzi del programma di gestione e delle norme di attuazione;*
- *l'individuazione di eventuali corridoi ecologici finalizzati ad assicurare l'integrazione funzionale tra i siti e le riserve che costituiscono la rete;*
- *il programma finanziario, suddiviso per priorità di intervento e per settori operativi;*
- *i tempi di redazione e d'attuazione della pianificazione particolareggiata o di aggiornamento di quella esistente;*
- *le risorse finanziarie necessarie per il successivo triennio all'attuazione ed alla gestione e le modalità di reperimento delle restanti risorse eventualmente necessarie;*
- *le unità di personale necessarie per la gestione;*
- *le indicazioni programmatiche relative ai contenuti del piano di gestione;*
- *le forme di partecipazione alla gestione della “Rete delle Riserve” da parte delle comunità e dei comuni interessati;*
- *l'individuazione degli organi di gestione della “Rete delle Riserve”;*
- *i soggetti competenti alla realizzazione degli interventi previsti dal piano di gestione.*

Convenuto di fare proprio pertanto il protocollo allegato mirante a caratterizzare il territorio coinvolto ed a definire obiettivi e progettualità di massima di una possibile rete di riserve sull'intera asta del fiume Noce.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

Richiamata la deliberazione n. 1043 di data 25 maggio 2012 con cui la Giunta Provinciale ha approvato le nuove modalità, il livello di contribuzione ed criteri per la concessione di sovvenzioni, per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale, riferite alla Legge n. 11 del 23 maggio 2007.

Visti e richiamati tutti i provvedimenti citati in premessa, attestanti l'iter amministrativo che ha portato alla definizione del Protocollo d'intesa dimesso dalla Comunità con nota prot. 9702/17-4 dd. 16.12.2014.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, lo schema di protocollo d’intesa finalizzato alla realizzazione della “Rete delle riserve del fiume Noce” (L.P. 23 maggio 2007 n. 11) sul territorio di tutti i Comuni di ambito, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di conferire mandato al Sindaco pro tempore alla sottoscrizione del protocollo nei termini espressi in premessa facoltizzandolo alla assunzione di ogni determinazione conseguente, sulla base dello schema di cui all’articolo 1.
3. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **23.12.2014** al giorno **02.01.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 03.01.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, **03.01.2015**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio